

Santa Zita di Lucca

*Del nostro ponte disse: «O Malebranche,
ecco un de li anzian¹ di Santa Zita!*

Inf. XXI 37-38

Siamo nella bolgia dei barattieri, immersi nella pece bollente. Vedi **Ciàmpolo di Navarra**.

Un diavolo arriva sul ponte e, non guardando neppure i due estranei, **Dante** e **Virgilio**, chiama i compagni per consegnare un “anziano di Santa Zita”. Per Malebolge vedi **Bonifacio VIII**.

Personaggio storico. Zita era una serva, nata a Pontremoli nel 1212 e morta nel 1278 in odore di santità. Le si attribuivano molti miracoli, in vita e in morte, tanto che i Lucchesi l'avevano nominata “patrona” della città, insieme al leggendario vescovo san Paolino. Il dannato, un “barattiere” destinato alla pece bollente, è quindi uno dei dieci reggitori del comune di Lucca, città devota a Santa Zita. Secondo il commentatore Buti

“possiamo dire che l'Autore dica questo per irrisione, in quanto adorano quel corpo che non è canonizzato dalla Chiesa”.

Zita infatti sarà fatta santa solo nel 1696.

¹ Il Consiglio degli Anziani era la suprema magistratura di Lucca, simile a quella dei Priori in Firenze. Affiancava il Podestà.